

This architectural site plan illustrates the layout of a waste treatment plant. The plan includes the following labeled components:

- Top Left:** "edificio destinato allo stoccaggio dell'ammendante compostato misto" (building for mixed composted amendment storage).
- Top Center:** "Strada Comunale" (Municipal Road).
- Top Right:** "cabina ENEL" (ENEL cabin), "Ingresso CIGRU", "ufficio accettazione" (reception office), "pesa" (weighing station), "ingresso discarica" (landfill entrance).
- Center:** "edificio adibito alla biossificazione della F.O." (building for F.O. biostabilization), "edificio destinato al compostaggio della FORSU" (building for FORSU composting), "impianto aspirazione polveri fossa e selezione" (waste pit vacuum and selection plant), "uffici e spogliatoi" (offices and changing rooms), "post di scarico RSU" (RSU discharge point), "stoccaggio e scarico FORSU" (FORSU storage and discharge), "raffinazione" (refining), "miscelazione" (mixing), "biofiltro" (biofilter), "post combustore" (afterburner), "scambiatori di calore" (heat exchangers), "cogeneratore" (cogenerator), "antincendio" (fire prevention), "depuratore" (purifier), "post comar" (waste transfer station), "stazione aspirazione biglie da discarica" (landfill ball vacuum station).
- Bottom Left:** "area per il lavaggio dei mazz" (washing area), "piazzale per lo stoccaggio e la triturazione del verde" (green storage and shredding yard), "biocella" (biocell), "officina meccanica" (mechanical workshop).
- Bottom Center/Right:** "Vasca di recupero" (recovery tank), "Vasca di laminazione 330 mc" (330 mc lamination tank), "Vasca di prima pioggia 80 mc" (80 mc first rain tank), "Capannone post-trattamenti" (post-treatment shed), "Impianto upgrading" (upgrading plant), "Digestore 2" (Digester 2), "Digestore 1" (Digester 1), "Gasometro" (gasometer), "Edificio di controllo, analisi e locali pompe" (control, analysis, and pump rooms building), "Serbatoio accumulo e idrois" (accumulation and hydrois tank), "Capannone riciclaggio e pretrattamenti" (recycling and pre-treatment shed), "Nuovo depuratore" (new purifier), "Nuovo Biofiltro" (new biofilter).

The plan also features contour lines indicating elevation and a north arrow in the top right corner.

Aspetto analizzato	Posizionamento su area Ex Camacci PROPOSTO	Posizionamento su settore Discarica Corpo A ALTERNATIVO
Necessità di variare l'urbanistica	Si rende necessario operare variazioni allo strumento Urbanistico Comunale. L'eventuale atto di autorizzazione contrasta con Varianze Urbanistiche.	Non necessita variare urbanistica perché già classificata come APS.
Vincoli Ambientali	L'atto è presente un vincolo di emittenza al Clusio. Nell'intervento è censito il vincolo del PPAR ai sensi dell'art. 60 comma 4 del P.R.A.	L'area è interessata da un vincolo di emittenza al clusio.
Opere di scavo e sbancamento	Azoo presenta una importante pendenza che renderebbe necessario opere di sbancamento e riparo.	L'area ha pendenze rilevanti e le opere di sbancamento e di riporto sono minime. Tuttavia si potrebbero andare ancora a portarle nelle operazioni di scavo, la massa dei rifiuti abbassati nel fossato.
Fondazioni	Le fratture e le opere di sostegno necessitano di fondazioni di tipo profondo che vanno ad interessare la matrice rocciosa.	Le strutture hanno fondazioni di fondazioni di tipo profondo. Gli scavi dei rifiuti andrebbero ad interessare la massa dei rifiuti abbandonati nel fossato.
Pertinenza	Le opere e la visibilità interna si andrebbe a basare sui dei percorsi storici (casi e cedimenti nel terreno) essendo queste valutati ed eventualmente controllati attraverso delle opere ingegneristiche (condotte e canal/cemento).	I possibili colamenti delle aree ex discarica esterne dalle nuove strutture e dalla nuova visibilità potrebbero essere incanalati ed indirizzati verso i quantitativi prelevati ogni ala nuova emergente dai rifiuti abbandonati nel corso degli anni.
Realizzazione (Sito storico)	Gli impatti legati alla fase di esercizio sono sostanzialmente identici, infatti le emissioni in atmosfera gli scarichi idrici sono uguali per quantità e qualità. Le emissioni sonore per quanto conformi alla legge si riducono attraverso meno impatto nel posizionamento sul corpo discarica se per la maggior distanza rispetto ai ricettori. Nel complesso gli impatti ambientali legati alla conduzione possono considerarsi contenuti.	Ogni scavo per i sotto servizi (fognaaria, tubazioni), acquedotto, acquedotto, rete misto, rete elettrica) comporterà degli scavi più o meno profondi che potrebbero interessare la matrice idrica.
Impatti legati alla fase di esercizio	Gli impatti legati alla fase di esercizio sono sostanzialmente identici infatti le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici sono uguali per quantità e qualità. Le emissioni sonore per quanto conformi alla legge si riducono attraverso meno impatto nel posizionamento sul corpo discarica se per la maggior distanza rispetto ai ricettori. Nel complesso gli impatti ambientali legati alla conduzione possono considerarsi conformi.	Gli impatti legati alla fase di esercizio sono sostanzialmente identici infatti le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici sono uguali per quantità e qualità. Le emissioni sonore per quanto conformi alla legge si riducono attraverso meno impatto nel posizionamento sul corpo discarica se per la maggior distanza rispetto ai ricettori. Nel complesso gli impatti ambientali legati alla conduzione possono considerarsi conformi.
Trasporto della materia e trattamento acustico	L'impianto di trattamento sarebbe a tiro direttamente a valle dell'impianto di digestione anaerobica cui si collegano tramite un tunnel trasportatore chiuso al capanno lungo 50 metri circa.	L'impianto di trattamento aerobico è a tiro più lontano distando dall'impianto di digestione anaerobica. Servirebbe un sistema di trasporto aerea con lunghezza complessiva di oltre 300 metri invece che valda ad interesse parzialmente della discarica Corpo B e del Clusio. Il sistema di nuovi trasportatori deve avere una garanzia d'esposizione del mezzo pesante (30 t/kg). Qualora non si voglia andare a realizzare un sistema di nuovi trasportatori si potrebbe trasferire i digestori con cassette scorribili. Lo stesso dovrebbe scattare in uno fuso con un container installato e un canestro trasportante in gommone. Il tutto dovrebbe essere messo in deposizione e pertanto occorre realizzare un nuovo bacino ove creare e sfiduciare con un livello costante.
Non perfetti dati relativi all'inquinamento e le usi di recupero e trattamento	La disposizione proposta prevede una zona separativa tra gli impianti di recupero e gli impianti di smaltimento, anzi si vorrebbe creare un ingresso separato tra le due parti oggettive destinate al recupero e i rifiuti indifferenziati destinati al trattamento e i rifiuti destinati allo smaltimento diretto in discarica. L'impianto risulta comunque collegato con la visibilità interna non accessibile ai contenitori esterni.	L'ingresso recettore unito con una vallata e degli spazi pianificati tra gli impianti di recupero e quelli di smaltimento.
Difficoltà costruttive e normative	Le autorizzazioni necessarie per l'avvio del progetto ambientale e molteplici altre alla formazione del piano di Impianto ambientale, si rende necessario il rilascio di autorizzazione Ingegneria Ambientale (che consente autorizzazione gestione rifiuti, autorizzazione scarico, autorizzazione emissioni in atmosfera) ed autorizzazione per progetti alternativi da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/2003).	La costruzione dell'impianto sopra un corpo discarica porta alle problematiche di autorizzazione discariche nella comunità a sinistra compromette l'interesse anche in quanto riguarda la facilità costruttiva di un impianto sopra un corpo discarica. Si basterà notare solo la progettazione di recupero e corpo discarica non adeguati al D.Lgs. 36/2003 ma non sconvolge nulla degli interventi di messa in sicurezza e di recupero e incremento ambientale.
Vicinanza con sottopasso autostrada e trattamento	L'ex area di sovraccosto delle verde e dei laghi derivanti dalla manutenzione degli argini dei canali che devono essere sottoposti a monitoraggio si trova nella vicinanza dell'impianto. Tale biomassa può essere utilizzata qualora richieda nella fase di digestione anaerobica e in natura soprattutto maggiore per il trattamento aerobico del digestato.	Le aree sono distinte e pertanto si renderebbe necessaria il trasporto interno con i cassoni smaltibili.